UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Contemporary Italian Literature

2627-3-E2001R001

Titolo

Irrequieti e leggeri. Giovani fuori norma nella letteratura italiana del Novecento

Argomenti e articolazione del corso

«Nessuno, nessuno poteva tenerlo quel ragazzo irrequieto e leggero come gli aquiloni di carta che i bambini mandano su ai primi venti d'aprile.»
Fausta Cialente, Cortile a Cleopatra

La **parte istituzionale** del corso introduce i principi generali della letterarietà, affrontando le caratteristiche della comunicazione narrativa e le principali categorie per l'analisi e l'interpretazione del racconto. Saranno prese in esame le relazioni che i testi intrattengono con altri testi e con i contesti storici, sociali e culturali in cui nascono e vengono letti, anche in relazione all'esperienza biografica degli autori. Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto fra narrazione ed esperienza e al ruolo del lettore nella costruzione del senso.
A partire da questi strumenti, il corso propone una riflessione più generale sulla natura e sulle funzioni della letteratura, intesa come forma di comunicazione e come dimensione estetica individuale e collettiva nella quale trovano espressione valori, aspirazioni e conflitti propri di diversi contesti storici e culturali. La specificità della letteratura come arte della parola consentirà di interrogare le ragioni per cui raccontiamo e leggiamo, e di osservare i modi in cui i testi rappresentano comportamenti, relazioni e forme dell'esperienza.

La **parte monografica** del corso è dedicata a due romanzi, *Cortile a Cleopatra* (1936) di Fausta Cialente e *Il barone rampante* (1957) di Italo Calvino, e a un racconto lungo, *Lavinia fuggita* (1951) di Anna Banti: forme narrative che nel Novecento italiano si intrecciano e si contaminano, qui declinate da due autrici e un autore molto lontani per poetica, stile e modi della rappresentazione. Al centro delle tre opere ci sono giovani protagonisti che trasgrediscono le norme e disattendono i modelli di comportamento dominanti nella società di appartenenza. La ribellione assume forme e ragioni diverse – l'insofferenza di Marco verso ogni vincolo, la vocazione artistica di

Lavinia, la scelta radicale di Cosimo – ma nasce in ogni caso dal rifiuto di adeguarsi ai ruoli e ai desideri imposti. Infrangere le regole, sottrarsi alle aspettative, inventare altri destini diventa così l'unico modo per essere se stessi, anche a costo dell'isolamento, dell'estraneità e della fuga. Attraverso il confronto fra tre scritture profondamente dissonanti, il corso riflette sulla capacità della letteratura di rappresentare e rendere pensabili identità che interrogano i valori e le convenzioni su cui si fonda la vita collettiva. Le tre opere esplorano così la ricerca di un proprio modo di essere e di abitare il mondo, con le contraddizioni e il prezzo che comportano la determinazione individuale e la fedeltà a se stessi.

La struttura del corso intende sviluppare in modo unitario la parte istituzionale e quella monografica, facendo interagire costantemente strumenti teorici e analisi dei testi. Approfonditi singolarmente e in ordine cronologico, i due romanzi e il racconto costituiranno il laboratorio privilegiato per l'acquisizione e l'applicazione degli strumenti interpretativi progressivamente introdotti durante le lezioni. Le stesse categorie descritte nel manuale di riferimento (cfr. di seguito la bibliografia) saranno quindi osservate e verificate nel concreto funzionamento delle opere:

- testo, autore e contesto (rapporti fra esperienza biografica, storia e invenzione narrativa): *Cortile a Cleopatra, Il barone rampante*;
- scomposizione del racconto e modello attanziale: *Cortile a Cleopatra*;
- funzioni narrative della fiaba e loro riuso nel romanzo: *Cortile a Cleopatra*;
- voce narrante e livelli della narrazione (narratore omodiegetico ed eterodiegetico, extradiegetico e intradiegetico): *Il barone rampante, Lavinia fuggita*;
- punto di vista, focalizzazione e polifonia: *Cortile a Cleopatra*;
- ordine degli eventi, fabula e intreccio: *Lavinia fuggita*;
- tempo della storia, tempo del racconto e tempo della narrazione (ordine, durata, ritmo e frequenza): *Cortile a Cleopatra, Lavinia fuggita*;
- patto narrativo, verosimiglianza e sospensione dell'incredulità: *Il barone rampante*;
- costruzione e sistema dei personaggi: *Il barone rampante*;
- intertestualità e rapporto con i modelli della tradizione letteraria: *Il barone rampante*;
- simboli, archetipi, codici culturali e ideologici: *Cortile a Cleopatra*;
- isotopie semantiche e costruzione dei nuclei tematici profondi: *Lavinia fuggita*;
- personaggi-lettori, modi e funzioni della lettura: *Il barone rampante*.

Obiettivi

Nel quadro degli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Comunicazione interculturale, l'insegnamento intende contribuire allo sviluppo di una consapevolezza critica dei processi comunicativi attraverso l'analisi della specificità del linguaggio letterario.
Obiettivo del corso è fornire gli strumenti essenziali per la lettura e l'interpretazione dei testi narrativi: procedimenti compositivi, scelte linguistiche e retoriche, valori semantici, implicazioni culturali. Attraverso l'esercizio dell'analisi testuale, gli studenti saranno guidati a riconoscere la complessità degli enunciati, dei punti di vista, dei referenti culturali e storici, costruendo competenze linguistiche, interpretative e argomentative.
Il corso si propone inoltre di sviluppare la capacità di confronto con esperienze, valori e prospettive differenti, rafforzando il pensiero critico e sostenendo la ricerca di una posizione consapevole e responsabile rispetto ai discorsi e alle rappresentazioni che contribuiscono a definire la realtà in cui viviamo.

Metodologie utilizzate

Il corso si articola in 28 lezioni di due ore, svolte in presenza. Le lezioni frontali saranno integrate dall'analisi delle opere, condotta con particolare attenzione agli aspetti linguistici e retorici, alle forme della narrazione e ai codici culturali e ideologici. Ampio spazio sarà riservato alla discussione e all'interazione con gli studenti, che saranno

coinvolti sia nella definizione di concetti e categorie sia nell'interpretazione dei testi.

Materiali didattici (online, offline)

Nei limiti consentiti dalla normativa vigente, i materiali critici indicati nel programma (ad eccezione dei volumi) saranno resi disponibili sulla piattaforma e-learning del corso.

Materiali integrativi e risorse per l'approfondimento degli argomenti trattati saranno forniti sulla piattaforma elearning del corso. Gli studenti frequentanti e non frequentanti sono caldamente invitati a iscriversi.

Programma e bibliografia

Programma e bibliografia per frequentanti

Prerequisiti
È richiesta una conoscenza di base, corrispondente al livello della scuola secondaria superiore, della storia letteraria del Novecento, con particolare riferimento al contesto italiano e agli anni Trenta-Cinquanta: fascismo, seconda guerra mondiale, Resistenza e primo dopoguerra.

Parte istituzionale
Andrea Bernardelli, Remo Ceserani, *Il testo narrativo*, Bologna, Il Mulino, 2005.
Mario Barenghi, *Cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti*, Macerata, Quodlibet, 2013, capitoli I-III (pp. 1-44).

Parte monografica
Fausta Cialente, *Cortile a Cleopatra*
Anna Banti, *Lavinia fuggita*, in Ead. *Le donne muoiono*
Italo Calvino, *Il barone rampante*

Strumenti critici
Francesca Rubini, *Cortile a Cleopatra*, in Ead., *Fausta Cialente. La memoria e il romanzo*, Milano, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, 2019, pp. 218-271.
Francesca Rubini, *Lavinia fuggita di Anna Banti. Il racconto come spazio aperto*, «Filologia e critica», 2019, 3, pp. 401-420.
Mario Barenghi, *Il barone rampante*, in Id., *Calvino*, Bologna, il Mulino, 2009, pp. 33-40.
Claudio Milanini, *Genesi e struttura dei Nostri antenati*, in Id., *Da Porta a Calvino. Saggi e ritratti critici*, Milano, LED, 2014, pp. 219-228.
Claudio Milanini, *Le passioni secondo Biagio: paradossi strutturali del Barone rampante*, in Id., *L'utopia discontinua*, Roma, Carocci, 2022, pp. 201-208.
Cesare Cases, *Postfazione*, in Italo Calvino, *Il barone rampante* (edizioni Oscar Mondadori).

Programma e bibliografia per non frequentanti
Il programma d'esame per gli studenti non frequentanti è lo stesso previsto per gli studenti frequentanti.
Si precisa che è richiesta una conoscenza essenziale del profilo biografico e letterario delle autrici e dell'autore oggetto della parte monografica, che sarà presentato durante le lezioni. Agli studenti non frequentanti si consigliano le seguenti fonti:
– Fausta Cialente, Dizionario Biografico degli Italiani, Treccani, a cura di Nunzio Ruggiero;
– Anna Banti (Lucia Lopresti), Enciclopedia delle donne, a cura di Laura Guarino;
– Italo Calvino, Dizionario Biografico degli Italiani, Treccani, a cura di Domenico Scarpa.

Modalità d'esame

L’esame consiste in un **colloquio orale** volto a verificare la conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e dei testi indicati in bibliografia, nonché la capacità di applicare i concetti e gli strumenti di analisi acquisiti durante il corso. Una parte del colloquio sarà dedicata al commento di un brano tratto dalle opere in programma, per questo è indispensabile avere con sé copia dei testi.
La valutazione terrà conto della pertinenza e completezza delle risposte, della comprensione e capacità di analisi dei testi, della familiarità con le opere in programma, delle capacità interpretative e argomentative, della chiarezza e correttezza dell’esposizione e dell’uso appropriato della terminologia critica.

I colloqui d’esame seguiranno l’ordine d’iscrizione. In una giornata si terranno mediamente 16-20 colloqui; in caso di un numero elevato di candidati, dopo la chiusura delle iscrizioni sarà comunicato un calendario con la distribuzione delle prove su più giorni. Gli studenti che decidessero di non sostenere l’esame sono invitati a cancellarsi per tempo dall’elenco. Qualora l’impedimento sopraggiungesse dopo la chiusura delle iscrizioni, sono pregati di avvisare la docente via e-mail.

Gli studenti che intendono sostenere l’esame su un programma tenuto negli anni precedenti dal Prof. Mario Barenghi sono pregati di segnalarlo, al momento dell’iscrizione all’appello, inviando una e-mail a francesca.rubini@unimib.it

Orario di ricevimento

Ricevimento su appuntamento contattando la docente all'indirizzo francesca.rubini@unimib.it

Durata dei programmi

Il programma è valido per due anni accademici. L’ultimo appello utile sarà quello di febbraio 2029.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE